

RISULTATI DI B

ACIREALE-PESCARA 2-0

ACIREALE: Amato, Bonanno, Pagliaccetti, Napoli, Notari, Favi, Vasari, Tarantino, Sorbello (10' st Lucidi), Modica, Caramel (26' st Lojudice). (12 Vaccaro, 13 Solimeno, 16 Pistella).
 PESCARA: Spagnolo, De Iulius (1' st Baldi), Farris (36' st Sullo), Gelsi, Loseto, De Patre, Compagno, Palladini, Gaudenzi, Ceredi, Artistico. (12 De Sanctis, 14 Sullo, 15 Terracenero, 16 Voria Gill).
 ARBITRO: Cesari di Genova.
 RETI: nel pt Favi al 31', nel st Modica al 14' su rigore.
 NOTE: angoli: 4-2 per il Pescara. Giornata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori 4.000. Ammoniti: Loseto, Pagliaccetti, Gelsi, Modica e Sorbello.

ANCONA-LECCE 3-0

ANCONA: Pinna, Nicola, Centofanti, Sgrò, Cornacchia, Sergio, De Angelis, Catanese, Caccia (35' st Pesaresi), Modica, Baglieri. (12 Raponi, 14 Cangini, 15 Germoni, 16 Pandolfi).
 LECCE: Gatta, Ricci, Macellari, Melchiorri, Ceramico, Biondo, Ayew (40' pt Russo), Pittalis, Olive, Monaco, Baldieri. (12 Torchia, 13 Trinchera, 14 Fattizzo, 16 Cazzella).
 ARBITRO: Pacifici di Roma.
 RETI: nel pt 42' Caccia su rigore, nel st 41' De Angelis, 48' Centofanti.
 NOTE: angoli: 6-5 per l'Ancona. Giornata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori: 6mila. Ammoniti: Melchiorri e Sergio.

ATALANTA-ASCOLI 1-0

ATALANTA: Ferron, Pavan, Pavone, Fortunato, Boselli, Magoni, Rottella, Bonacina, Saurini, Scapolo (10' st Valentini), Pisani (29' st Rodriguez) (12 Pinato, 14 Tresoldi, 15 Salvatori).
 ASCOLI: Blizzarri, Marcato, Mancuso, Zanoncelli, Benetti, Zaini (17' st Inccocciati), Binotto, Galia (32' st Bosi), Bierhoff, Menolascina, Pasino. (12 Ivan, 13 Fusco, 14 Fiondella).
 ARBITRO: Braschi di Prato.
 RETI: nel pt al 15' Scapolo.
 NOTE: angoli 10-7 per l'Ascoli. Terreno in ottime condizioni, cielo sereno. Spettatori 15.000. Al 36' del pt Saurini ha fallito un calcio di rigore. Ammoniti: Mancuso, Pavan, Boselli, Marcato, Pavone e Galia.

F. ANDRIA-CESENA 1-1

F. ANDRIA: Abate, Rossi (6' st Amoruso), Lizzani, Quaranta, Giampietro, Pandullo, Pittana, Riccio, Caruso (22' st Luceri), Cappellacci, Massara. (12 Pierobon, 14 Moscardi, 15 Romairone).
 CESENA: Biato, Scucuglia, Calcaterra (25' st Piraccini), Medri, Aloisi, Sussi, Romano, Piangerelli, Scarafoni, Dolcetti, Hubner. (12 Santarelli, 13 Farabegoli, 15 Teodorani, 16 Maenza).
 ARBITRO: Bonfrisco di Monza.
 RETI: nel pt 7' Hubner, 34' Caruso.
 NOTE: angoli 3-3. Giornata calda, terreno in buone condizioni; spettatori: 5mila per un incasso di 110.673.000. Il secondo tempo è cominciato con 6 minuti di ritardo per un piccolo incidente al piede dell'arbitro, medicato dai sanitari della Fidelis Andria. Espulsi nel st al 5' Scarafoni (gomitata a Lizzani), al 18' Cappellacci (fallo su Romano). Ammoniti: Hubner, Negri, Scucuglia, Romano e Pandullo per gioco falso.

LUCCHESI-PERUGIA 1-1

LUCCHESI: Di Sarno, Costi, Russo, Giusti (24' st Monaco), Baldini, Vignini, Di Francesco, Domini, Paci, Albino (1' st Di Stefano), Rastelli. (12 Palmieri, 14 Simonetta, 15 Baraldi).
 PERUGIA: Braglia, Camplone (31' st Corrado), Beghetto, Di Cara, Dondoni, Cavallo, Rocco, Tasso, Cornacchini, Matteoli, Ferrante (31' Greco). (12 Ripa, 15 Pagano, 16 Fiori).
 ARBITRO: Pairetto di Torino.
 RETI: nel pt 43' Albino su rigore, 44' Rocco.
 NOTE: angoli 9 a 9 per la Lucchese. Serata calda, terreno in buone condizioni, spettatori 5.181 per un incasso di 129.010.789 lire. Ammoniti Baldini, Rocco e Camplone per gioco falso; Costi per proteste.

PIACENZA-COSENZA (Gioc. sab.) 0-0

PIACENZA: Taibi, Polonia, Rossini, Suppa (9' st Piovani), Maccoppi, Lucchi, Turri, Brioschi, De Vitis (17' st Iacobelli), Moretti, F. Inzaghi (12 Ramon, 13 Di Cintio, 15 Manganiello).
 COSENZA: Zunico, Vanigli, Poggi, Napolitano, De Paola, Ziliani, Bonacci, Florio, Marulla (25' st Cozzi), Monza, Negri (46' st Miceli) (12 Albergio, 15 Buonocore, 16 Girardi).
 ARBITRO: Nicchi di Arezzo.
 NOTE: angoli 7-2 per il Piacenza. Spettatori 7.000 circa; espulso Ziliani al 23' st; ammoniti Suppa, Marulla, Piovani e Poggi.

UDINESE-CHIEVO 1-0

UDINESE: battistini, pellegrini, kozminski, bertotto, calorì, Ripa, Helveg (23' st Compagnon), Rossitto, Marino, Scarchilli (27' st Pizzi), Poggi. (12 Caniato, 13 Pierini, 16 Ametrano).
 CHIEVO: Zani, Moretto, Guerra, Gentilini, Maran, D'Anna, Spatarì (16' st Rinino), Curti (6' st Cossato), Gori, Antonoli, Bracaloni. (12 Borghetto, 13 D'Angelo, 16 Giordano).
 ARBITRO: Dinelli di Lucca.
 RETI: nel pt 23' Ripa.
 NOTE: angoli 6 a 1 per l'Udinese. Ammoniti: Guerra, Bracaloni, Poggi, Battistini e Marino. Espulso al 26' del st Moretto. Spettatori: 9mila.

VENEZIA-COMO 0-1

VENEZIA: Bosaglia, Filippini, Vanoli, Di Già (24' st Nardini), Servidei, Mariani, Morello (15' st Bonaldi), Fogli, Vieri, Bortoluzzi, Cerbone. (12 Bisi, 13 Centurioni, 14 Rossi).
 COMO: Franzone, Manzo, Bravo, Gattuso, Zappella, Dozio, Lomi, Catelli (37' st Collauto), Rossi, Boscolo, Ferrigno (14' st Colombo). (12 Ferrario, 15 Vignaroli, 16 Mirabelli).
 ARBITRO: Gronda di Genova.
 RETE: nel st 5' Rossi.
 NOTE: angoli 3-0 per il Venezia. Spettatori: 5.000 per un incasso di 91 milioni 730 mila lire. Espulsi: al 46' del pt Filippini per doppia ammonizione, al 11' del st Dozio sempre per doppia ammonizione, al 25' del st Nardini per gioco falso. Ammoniti: Filippini, Dozio, Lomi, Mariani, Bravo e Di Già.

VICENZA-SALERNITANA 2-0

VICENZA: Sterchele, Castagna (37' st Rossi), D'Ignazio, Di Carlo, Praticò, Lopez, Lombardini, Gasparini, Murgita (20' st Dal Canto), Viviani, Briaschi. (12 Brivio, 14 Capechi, 16 Cecchini).
 SALERNITANA: Chimentì, Grimaudo, Facci (32' st Conca), Breda, Grassadonia, Fresi, Ricchetti, Tudisco, Pisano, Strada, De Florio (20' st Mugio). (12 Guarnacchi, 13 Juliano, 16 Bettarini).
 ARBITRO: Domenico Messina di Bergamo.
 RETI: nel pt 42' Lopez, 45' Briaschi.
 NOTE: angoli 5-2 per il Vicenza. Cielo sereno, terreno in ottime condizioni. Spettatori 8000. Espulsi al 20' st il presidente del Vicenza Dalle Carbonare per proteste, al 38' st Strada per gioco pericoloso; al 39' st l'allenatore vicentino Gulodini per proteste. Ammoniti: Praticò, Gasparini, Grimaudo e Breda per gioco falso; Briaschi per scorrettezze.



Emiliano Mondonico, allenatore dell'Atalanta

Enrico Liverani

Il Verona già in fuga

In serie B dopo due giornate il Verona è già in fuga: è l'unica squadra a punteggio pieno grazie a quattro gol del suo attaccante-rivelazione, Fermanelli. A Venezia, preziosa vittoria del Como, mentre l'Atalanta ha battuto l'Ascoli.

VERONA 1 PALERMO 0

Gregori Caverzan
 Esposito
 Valoti
 Pin
 Fattori
 Tommasi
 Ficcadenti
 Lunini (16' st Manetti)
 Lamacchi
 Fermanelli (21' st Billio)
 All.: Mutti
 (12 Casazza, 13 Montalbano, 16 Piovanelli).
 Mareggini
 Brambati
 Caterino (32' st Assennato)
 Iachini
 Taccola
 Biffi
 Pisciotta (8' st Cicconi)
 Fiorin
 Campiongo
 Battaglia
 Criniti
 All.: Salvemini
 (12 Sicignano, 13 Ferrara, 15 Campofranco)

MASSIMO FILIPPINI
 ■ Tre punti a vittoria cominciano a cambiare la mentalità degli allenatori e dei giocatori della serie B. Dopo una prima giornata con soli quattro successi, ieri si sono registrate ben sette affermazioni nonostante il numero delle reti sia rimasto lo stesso, 15.

Secondo successo consecutivo e leadership solitaria per il Verona. La formazione allenata dalla coppia Mutti-Fontana deve ancora ringraziare Fabrizio Fermanelli che ieri ha realizzato il gol della vittoria nel primo incontro a Cesena, si tratta del quarto gol in due giornate. Il capocannoniere del torneo ha risolto una partita non facile, subito in salita per i gialloblù a causa dell'espulsione dopo una manciata di minuti di Ficcadenti. Il centrocampista veronese, ultima scintilla della propria area, aveva stesso Caterino lanciato verso Gregori. Trascinati da un incontentabile Valoti, i gialloblù che Mutti ha schierato con Lunini dal primo minuto, hanno preso il sopravvento a centrocampo sfruttando le indecisioni dei palermitani, privi di Maiellaro. Il gol è giunto proprio da un incredibile pasticcio difensivo dei rossoneri: Brambati e Biffi si sono ostacolati davanti a Lunini teso a servire Fermanelli che ha segnato. Palermo più incisivo nella ripresa quando Cicconi si è aggiunto alla

prima linea siciliana. È stato il momento di Gregori chiamato a salvare il risultato prima su tiro di Fiorin, bloccando un colpo di testa ravvicinato di Criniti, e all'ultimo minuto un gran destro di Battaglia. Poi solo il tempo per l'espulsione di Cicconi.
 Il match-clou della giornata vedeva di fronte due pretendenti alla serie A, Atalanta e Ascoli. La vittoria, sofferta, è andata gli uomini di Mondonico e anche in questo caso il marcatore nerazzurro, Cristiano Scapolo, aveva già segnato domenica scorsa. Una sofferenza provocata da un calcio di rigore che al 36' del primo tempo Saurini ha fallito mandando la palla in tribuna. L'Atalanta si è così complicata la vita, dopo essere passata in vantaggio al quarto d'ora. Poi una grande reazione da parte dell'Ascoli: gli ospiti hanno impegnato severamente Ferron con un tiro di Bierhoff al 44', e sono andati vicini al pareggio al 47' con un palo colpito da Menolascina e una girata di Bierhoff intercettata da Pavan a porta praticamente sgombrata. Nella ripresa Mondonico ha equilibrato la squadra togliendo un attaccante, Scapolo, e inserendo un difensore, Valentini, e consentendo quindi a Magoni di portarsi a centrocampo. Da quel momento la partita è risultata più equilibrata. Buona nel complesso la prestazione di entrambe le squadre.

È presto parlare di «crisi» dopo sole due giornate, ma la posizione di Lecce e Pescara è già critica solo dopo 180 minuti. Fa un certo effetto vedere le due formazioni in fondo alla classifica (insieme al Cesena). Soprattutto la squadra allenata da Spinosi è in brutte acque: partita incolore otto giorni fa con l'Acireale in casa (fini 0-0), trasferita con sconfitta nel torneo anglo-italiano in settimana e - ieri - la resa sul campo dell'Ancona.
 Il Pescara, invece, si è svegliato tardi nel match contro l'Acireale. Soltanto dopo i primi 70 minuti completamente gestiti dai padroni di casa (con le reti di Favi e Modica), il Pescara ha cominciato ad insidiare la rete dei siciliani. Su tutti il centrocampista Fabio Favi, 25 anni, ieri prezioso sia in fase di impostazione che in fase di filtro. Tra gli ospiti evanescente l'attacco con

LUCCHESI-PERUGIA. Due gol nel giro di un minuto e finisce 1 a 1

Poche reti, ma il pubblico apprezza Per Castagner un piccolo passo avanti

FRANCO DARDANELLI
 ■ LUCCA. Tanta fatica per appena un punto. La Lucchese si deve accontentare della divisione della posta che soddisfa solo il Perugia, sceso al «Porta Elisa» con preciso intento di muovere la classifica. Per i rossoneri il rammarico di non essere riusciti a concretizzare la grande mole di lavoro svolto. Occasioni a non finire, un palo, un salvataggio sulla linea e un Braglia in grande giornata che però alla fine fanno 1-1. È bene sottolineare però che, nonostante il netto predominio dei padroni di casa, il Perugia non ha fatto assolutamente le barricate e, finché ha potuto, si è reso pericoloso con rapide verticalizzazioni che hanno avuto costantemente come punto di riferimento Matteoli. Castagner ha confermato

la formazione di domenica scorsa, mentre Fascetti presentava per la prima volta il neo-acquisito Domini e piazzava Costi e Baldini rispettivamente su Comacchini e Ferrante. Mosse azzeccatissime tanto che i due difensori sono risultati fra i migliori in campo.
 L'uno a uno definitivo è maturato proprio quando tutti attendevano il fischio di Pairetto per il riposo. Tuttavia, anche in assenza di reti, la prima frazione era stata piacevole, giocata a un buon ritmo e le due squadre avevano veramente divertito. Nello spazio di poco più di un minuto il botto e risposta, 43': Russo da sinistra scodella in area l'ennesimo pallone sul quale si presenta puntuale all'appuntamento Paci. Da dietro Tasso non trova di

Ciclismo, Petito vince in volata Giro di Romagna

L'azzurro Roberto Petito ha vinto la 69ª edizione del Giro ciclistico della Romagna, battendo in volata i suoi due compagni di fuga, il lettone Ugromov e il russo Chelner.

Nuoto, apnea Nuovo record per Makula

Stefano Makula, italiano, ha migliorato ieri mattina il record mondiale di apnea, percorrendo 150 metri nella piscina del Foro Italoico (al termine delle gare mattutine dei Mondiali). Il precedente primato apparteneva allo stesso Makula ed era di 145 metri.

Moto, Gp Usa Griglia di partenza azzurra nella 250

Tutta azzurra la griglia di partenza della 250 cc al Gran Premio degli Stati Uniti, disputato sul circuito di Laguna Seca questa notte. Al termine delle prove, i migliori tre tempi erano stati segnati, in ordine, da Dorian Romboni (che ha poi accusato un malore), Massimiliano Biaggi e Lons Caprossi. Nella 500 cc Luca Cadalora ha fatto registrare nelle prove il terzo tempo, dietro a Michael Doohan e John Kocinski, mentre il texano Kevin Schwantz è stato costretto al ritiro da una brutta caduta.

Pugilato, Penn ancora campione dei supermedi

Il britannico Nigel Penn (en a Birmingham) ha conservato il titolo mondiale Wbc dei supermedi, battendo nettamente ai punti il paraguayano Juan Carlos Gimenez.

Windsurf Marchesi vince gli Europei

Il romano Andrea Marchesi, 25 anni, si è laureato ieri campione europeo di windsurf, a Villasilmus (Cagliari), imponendosi in tutte le specialità: course racing, slalom e long distance.

Offshore A Jesolo i tricolori

Ieri nel porto turistico di Jesolo si è svolta l'ultima prova del campionato italiano ed europeo «Offshore» per la classe 3/6 litri. La vittoria è andata alla coppia Invernizzi-Frassoni, su Ceramica Panaria. Nella classe 1, per la quale è in programma ancora una prova, a Jesolo si è imposto l'equipaggio Giodfredi-Patergnani, che ha consolidato la testa della classifica generale con 1769 punti (secondo: Panatta-Bodega su Sant'Orsola con 1519 punti).

Coppa del Mondo di atletica, Europa e Africa regine

L'Africa ha vinto ieri a Londra la Coppa del Mondo di atletica nella categoria maschile, totalizzando 116 punti. Seconda la Gran Bretagna (111), terzo posto per le Americhe. Tra le donne, successo per la squadra dell'Europa (111 p), seconda piazza per le Americhe (98) e terza la Germania (79).

Moto, superbike Fogarty primo nel Gp d'Olanda

Il britannico Carl Fogarty ha vinto l'ottava prova del campionato del mondo di superbike ad Assen, in Olanda. Il pilota della Ducati ha dominato le due gare in programma, portandosi a 8 punti dal primo in classifica, il neozelandese Aaron Slight (224 p), ieri secondo.

Rally di Livorno Ferito uno spettatore

Grave incidente sabato notte durante il rally automobilistico Città di Livorno. Uno spettatore, Carlo Casalini, 46 anni, residente a Livorno, è stato investito da una delle auto che partecipavano alla prova, la Renault 5 guidata da Enrico Macchi. Casalini ha riportato lesioni e fratture ad entrambe le gambe ed è stato ricoverato all'ospedale di Livorno, dove è stato giudicato guaribile in due mesi. Nonostante l'incidente, il rally è proseguito senza interruzioni.